Istituto Istruzione Superiore "S. Pertini" Alatri
Via Madonna della Sanità—03011 Alatri—Tel. 0775.443005 fax 0775.434709—cf 92027600607
www.istitutopertinialatri.it—email fris00300r@istruzione.it—fris00300r@pec.istruzione.it

Indirizzi: tecnico economico – tecnico tecnologico – tecnico agrario- professionale

Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto Istruzione Superiore "S. Pertini" – Alatri

ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "S. PERTINI"-ALATRI
Prot. 0012125 del 15/09/2026
II-1 (Entrata)

Delibera n. 7 del Consiglio di Istituto del 15/09/2025
Delibera n. 9 del Consiglio di Istituto del 25/09/2025
Integrato con Delibera n. 43 del Consiglio di Istituto del 25/11/2025
E Delibera n. 26 del Collegio Docenti del 10/09/2025
Aggiornato con Delibera n. 27 del Collegio Docenti del 25/09/2025
E Delibera n. 47 del Collegio Docenti del 21/11/2025
Aggiornato con delibera n. 19 del Collegio docenti del 08/09/2026
E Delibera n. 8 del consiglio di Istituto del 14/09/2026
Prot. _____del_____

Regolamento per il divieto di utilizzo a scuola degli smartphone / telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici personali ad essi collegati

PREMESSA

Il divieto di utilizzo del cellulare durante le ore di lezione risponde ad una generale norma di correttezza che, peraltro, trova una sua codificazione formale nei doveri indicati nello Statuto delle studentesse e degli studenti, di cui al D.P.R. 24 giugno 1998, n. 249; nel "Codice in materia di protezione dei dati personali" approvato con d.lgs. 30.06.2003, n. 196, e non ultimo nella Circolare Ministeriale M.I.M. n. 3392 del 16 giugno 2025, che estende il divieto di utilizzo degli smartphone a tutte le scuole del secondo ciclo di istruzione.

In tali circostanze, l'uso del cellulare e di altri dispositivi elettronici ad esso collegati rappresenta un elemento di distrazione sia per chi lo usa che per i compagni, oltre che una grave mancanza di rispetto per il docente configurando, pertanto, un'infrazione disciplinare sanzionabile attraverso provvedimenti orientati non solo a prevenire e scoraggiare tali comportamenti ma anche, secondo una logica educativa propria dell'istituzione scolastica, a stimolare nello studente/ssa la consapevolezza dei medesimi. Dall'elenco dei doveri generali enunciati dall'articolo 3 del D.P.R. n. 249/1998 si evince la sussistenza di un dovere specifico, per ciascuno studente/ssa, di non utilizzare il telefono cellulare, o altri dispositivi elettronici, durante lo svolgimento delle attività didattiche, considerato che il discente ha il dovere:

- di assolvere assiduamente agli impegni di studio anche durante gli orari di lezione (comma 1);
- di tenere comportamenti rispettosi degli altri (comma 2), nonché corretti e coerenti con i principi di cui all'art. 1 (comma 3);
- di osservare le disposizioni organizzative dettate dai regolamenti di istituto (comma 4).

Inoltre la recente circolare Ministeriale M.I.M. n. 3392 del 16 giugno 2025 afferma che "*Tale intervento appare ormai improcrastinabile alla luce degli effetti negativi, ampiamente dimostrati dalla ricerca scientifica, che un uso eccessivo o non corretto dello smartphone può produrre sulla salute e il benessere degli adolescenti e sulle loro prestazioni scolastiche. Sull'argomento sono sempre più numerosi gli studi, così come risulta una sempre maggiore attenzione da parte degli organismi internazionali e delle istituzioni sanitarie sulla necessità di adottare politiche in grado di*

contrastare i preoccupanti fenomeni che tali ricerche mettono in luce. […] Similmente, l'Organizzazione Mondiale della Sanità, in base ai risultati del Rapporto denominato "A focus on adolescent social media use and gaming in Europe, central Asia and Canada" (2024), ha evidenziato come l'uso problematico dei social media tra gli adolescenti abbia subito un notevole incremento, con significativa diffusione di fenomeni di dipendenza quali l'incapacità di controllare l'uso degli smartphone, sintomi da astinenza e il trascurare altre attività con conseguenze negative sulla vita quotidiana. Anche l'Istituto Superiore di Sanità afferma che, tra le dipendenze comportamentali, l'uso problematico dello smartphone colpisce oltre il 25% degli adolescenti, con effetti negativi su sonno, concentrazione e relazioni, e, nel Rapporto ISTISAN 23-253, evidenzia che, nella fascia di età compresa tra i 14 e i 17 anni, la dipendenza dai social media è associata a un peggiore rendimento scolastico rispetto a chi non ne è dipendente."

Il Dirigente, i docenti e tutto il personale ATA sono impegnati deontologicamente e professionalmente nella vigilanza sui comportamenti degli studenti/esse durante l'attività didattica tenuto conto della normativa vigente.

Resta fermo che, anche durante lo svolgimento delle attività didattiche, eventuali esigenze di comunicazione tra gli studenti/esse e le famiglie, dettate da ragioni di particolare urgenza o gravità, potranno sempre essere soddisfatte. Infatti, la scuola continuerà, in ogni caso, a garantire, come è sempre avvenuto, la possibilità di una comunicazione reciproca tra le famiglie ed i propri figli, per gravi ed urgenti motivi, mediante gli uffici di presidenza e di segreteria amministrativa.

Con riferimento alla componente dei genitori, si chiede la collaborazione per il perseguimento dei corretti comportamenti. Infatti la collaborazione delle famiglie è pertanto indispensabile per:

- contribuire a far comprendere ai propri figli le ragioni educative di questa norma, sensibilizzandoli all'importanza di non portare né utilizzare il cellulare a scuola qualora non vogliano consegnarlo in custodia;
- non effettuare chiamate o inviare messaggi ai propri figli durante l'orario scolastico;
- sostenere con convinzione l'azione educativa della scuola;
- condividere l'obiettivo comune di costruire un ambiente di apprendimento più efficace, sereno e sicuro per i propri figli.

Il presente regolamento definisce le modalità e i limiti per l'uso degli smartphone/telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici personali ad essi collegati, con l'obiettivo di garantire un ambiente di apprendimento sereno e focalizzato.

Riferimenti normativi: Circolare Ministeriale M.I.M. n. 3392 del 16 giugno 2025 – "Disposizioni in merito all'uso degli smartphone nel secondo ciclo di istruzione"; nota 107190 del 19.12.2022; circolare del 15 marzo 2007 n. 30. D.P.R. 8 agosto 2025, n. 134, "Regolamento concernente modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria" entrato in vigore il 10/10/2025.

Art. 1 - Oggetto del Regolamento

Il presente Regolamento, in ottemperanza alle disposizioni ministeriali vigenti, disciplina l'utilizzo degli smartphone/ telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici personali (quali auricolari, cuffie, smartwatch ecc.) all'interno dell'edificio

scolastico e durante tutte le attività didattiche, ricreative e di sorveglianza, per l'intera durata della permanenza a scuola. Si rammenta che è fatto vietato l'uso di suddetti dispositivi anche nel caso lo studente/ssa chieda di controllare l'orario, o la notifica di messaggi da parte della famiglia. Infatti, le famiglie sono tenute ad attenersi ai canali ufficiali della scuola (telefono della scuola) per comunicazioni urgenti da recapitare al/ai proprio/i figlio/i.

Si riportano i contatti telefonici principali a cui rivolgersi o da cui si possono ricevere comunicazioni:

SEDE CENTRALE: +39 0775443005; +39 3346824331
SEDE CHIMICO: +39 0775440871; +39 3346824343
SEDE IPMAT: +39 0775 440027; +39 3346824334

Art. 2 - Divieto di utilizzo

È fatto **assoluto divieto** a tutte le studentesse e a tutti gli studenti di **utilizzare** smartphone / telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici personali ad essi connessi (auricolari e cuffie, smartwatch) dal momento dell'ingresso a scuola fino all'uscita dall'edificio scolastico. Questo divieto include le ore di lezione, gli intervalli e le attività di laboratorio/palestra.

Per le attività didattiche, l'Istituto mette a disposizione strumenti digitali specifici (PC, tablet, iPad, digital board, ecc.). L'uso dei suddetti dispositivi personali per scopi didattici è vietato, salvo le eccezioni previste dall'articolo 5.

Art. 3 - Obblighi del personale scolastico

Per facilitare il rispetto delle nuove regole relative al divieto di utilizzo dei telefoni cellulari da parte degli studenti/sse, anche il personale scolastico (docenti e personale ATA) è tenuto a un uso corretto e responsabile dei dispositivi elettronici personali (smartphone / telefonici cellulari / smartwatch), **fungendo da esempio educativo** come da circolare ministeriale del 15 marzo 2007 e poi ribadita dalla CM n. 107190 del 19/12/2012, (cfr. Circolare n. 362 del 25 agosto 1998), in considerazione dei doveri derivanti dal CCNL vigente e dalla necessità di assicurare all'interno della comunità scolastica le migliori condizioni per uno svolgimento sereno ed efficace delle attività didattiche, unitamente all'esigenza educativa di offrire ai discenti un modello di riferimento esemplare da parte degli adulti.

Infatti, come già stabilito dal Regolamento di questo istituto al **Titolo II -Dirigente scolastico e docenti-, art. 8**, *"Ai docenti, al pari degli studenti, è vietato usare il cellulare durante le ore di lezione e di servizio [...]"*, l'uso di tali dispositivi è ammesso solo per motivi di servizio (ad es. la compilazione del registro elettronico) o in casi di comprovata e urgente necessità, senza interferire con lo svolgimento delle attività didattiche. Tale obbligo si estende anche al personale educativo esterno, come educatori e assistenti all'autonomia e alla comunicazione e al personale ATA-C.S. e assistenti tecnici.

Nella fattispecie, come già stabilito dal Regolamento di questo Istituto al **Titolo III - Personale ATA- ed in particolare nell'art. 12 - Collaboratori scolastici**, *"I collaboratori scolastici sono tenuti a prestare servizio, salvo diverse disposizioni, nella zona di competenza secondo il piano di lavoro. Durante le ore di lezione, sono tenuti a vigilare sugli studenti/esse negli spazi comuni e nei corridoi antistanti ai servizi igienici".*

Il presente regolamento integra il suddetto articolo in quanto ai collaboratori scolastici viene richiesto di vigilare sugli studenti/esse affinché essi non utilizzino i dispositivi cellulari nei corridoi, nelle aree comuni, sulle rampe delle scale, durante le ore di lezione e per tutto l'orario scolastico e a segnalare prontamente lo studente/ssa che commette l'infrazione al docente della classe.

Art. 4 - Custodia dei dispositivi

Per quanto concerne la custodia dei dispositivi si riportano le seguenti disposizioni che sono differenziate solo per la sede dell'IPMAT.

- Per la SEDE CENTRALE E DEL CHIMICO le studentesse e gli studenti sono **INVITATI** a **riporre i propri dispositivi smartphone / telefoni cellulari / smartwatch spenti in una scatola di sicurezza apposita assegnata alla classe, fissata alla cattedra con relativa chiave** a partire dall'inizio delle lezioni (ore 8:15), fino al termine dell'orario scolastico. La scatola sarà chiusa alla prima ora dopo la consegna dei dispositivi. La custodia della chiave dotata di targhetta di identificazione con scritta della classe, è affidata al collaboratore scolastico del piano, che ne è responsabile. **Se lo studente/essa si rifiuta di riporre il dispositivo e/o tutti i device sopra citati nella scatola, è fatto obbligo SPEGNERLO/I E RIPORLO/I NELLO ZAINO, e non in tasca, o sotto il banco.**

- Per la sede dell'**IPMAT** le studentesse e gli studenti sono **INVITATI** a **riporre i propri dispositivi smartphone / telefoni cellulari / smartwatch spenti in una scatola di sicurezza assegnata ad ogni classe (con relativa chiave con targhetta identificativa con scritta della classe) che verrà riposta nell'armadietto/box collocato in sala docenti** a partire dall'inizio delle lezioni (ore 8:15), fino al termine dell'orario scolastico. La scatola sarà ritirata dai collaboratori scolastici di ogni piano durante la prima ora, e riconsegnata durante l'ultima ora di lezione non prima degli ultimi 20 minuti del suono della campanella. Nessuno è tenuto ad avvicinarsi ai box per ritirare il proprio dispositivo per evitare che venga erroneamente ritirato o preso senza autorizzazione il cellulare di altri studenti/sse. La custodia della chiave dell'armadietto/box è affidata al collaboratore scolastico del piano terra. **Se lo studente/essa si rifiuta di riporre il dispositivo e/o tutti i device sopra citati nella scatola, è fatto obbligo SPEGNERLO/I E RIPORLO/I nello zaino, e non in tasca, o sotto il banco.**

Si ricorda agli studenti/esse che ognuno è responsabile del proprio dispositivo anche dopo la sua consegna, anche se lasciato nel proprio zaino. Questo Istituto non si assumerà nessuna responsabilità in caso di smarrimento, furto o danneggiamento dei telefoni cellullari non riconducili alle persone incaricate di un eventuale spostamento della scatola e di custodia negli armadietti, ad eccezione di cadute accidentali. Se inoltre lo studente/essa per qualche ragione decidesse con la forza di riappropriarsi del proprio dispositivo e lo stesso venisse quindi danneggiato L'ISTITUTO NON NE È RESPONSABILE.

È fatto divieto assoluto di prendere il dispositivo altrui, altrimenti se ne risponderà personalmente in caso di danno e/o furto. La consegna deve avvenire alla presenza del docente della prima ora, e va spento davanti al docente, mentre il ritiro deve avvenire alla presenza del docente dell'ultima ora. Qualora ci sia un ingresso ritardato o un'uscita anticipata il dispositivo va consegnato e ritirato alla presenza del docente della classe per le sedi centrale e chimico, mentre per la sede IPMAT alla presenza del collaboratore scolastico del piano terra. Si consiglia, al fine di facilitare il riconoscimento del possesso del dispositivo ogni smartphone / telefono cellulare, di attaccare dietro la cover una targhetta adesiva nominativa. Inoltre, il docente della prima ora è tenuto a compilare un foglio firme di coloro che consegnano e non consegnano il dispositivo, anche nel caso di ritardo o di ingresso in ore successive alla prima (a cura dei docenti delle ore successive). È interesse e responsabilità dello studente/essa depositare la firma all'atto della consegna o della non consegna. **Il docente dovrà riportare anche i nomi degli studenti/esse che**

dichiarano o di non avere il dispositivo o di non volerlo consegnare. Il foglio firme ad opera del docente della prima ora deve essere depositato all'interno della scatola. Questo permetterà di lasciare traccia dei telefoni consegnati e non, così che il docente dell'ultima ora possa verificare che i rispettivi studenti/esse riprendano i loro dispositivi.

Qualsiasi uso non autorizzato del telefono cellulare (o altro dispositivo elettronico personale sopra citato) durante l'orario scolastico sarà considerato una violazione del regolamento. Le infrazioni verranno rigidamente sanzionate come previsto dal Patto Educativo di Corresponsabilità, da questo Regolamento allegato al Regolamento d'Istituto.

Per gli studenti/esse che entrano in ritardo, vale l'obbligo di consegnare il proprio dispositivo appena avvenuto l'ingresso in aula o prima dell'ingresso in aula per la sede IPMAT spegnendolo alla presenza del docente / collaboratore e segnando il proprio nome e orario sull'elenco inserito nella scatola, oppure se non consegnato vale l'obbligo di spegnerlo e riporlo nello zaino come per coloro entrati alla prima ora.

Solo per le lezioni di scienze motorie e sportive **che coincidono con le ultime ore di lezione** e che prevedono uno spostamento dalla propria sede per raggiungere il campo sportivo, è consentito il ritiro anticipato dei propri telefoni dalla scatola, che avverrà alla presenza del docente di scienze motorie e sportive. Sarà cura dei docenti suddetti di vigilare affinché i dispositivi non vengano utilizzati dagli studenti/esse.

Art. 5 - Eccezioni

Nei casi di **comprovata necessità o urgenza** (ad esempio, motivi di salute), sarà consentito agli/alle studenti/sse il solo utilizzo del telefono della scuola presso il Centralino / Collaboratore scolastico/ Segreteria.

L'uso didattico del telefono cellulare sarà sempre ammesso nei casi in cui lo stesso sia **espressamente previsto** dal **Piano Educativo Individualizzato (PEI)** o dal **Piano Didattico Personalizzato (PDP)** come supporto agli studenti/esse con disabilità o con disturbi specifici di apprendimento relativamente alle discipline indicate.

Inoltre, la norma prevede che "*analogamente l'utilizzo del telefono cellulare rimane consentito qualora, sulla base del progetto formativo adottato dalla scuola, esso sia strettamente funzionale all'efficace svolgimento dell'attività didattica nell'ambito degli specifici indirizzi del settore tecnologico dell'istruzione tecnica dedicati all'informatica e alle telecomunicazioni".* Tuttavia, si precisa che gli studenti/esse frequentanti l'indirizzo informatico utilizzeranno esclusivamente il proprio **tablet/Ipad/PC** come previsto dal Progetto formativo adottato dalla scuola e secondo le regole di accesso alla rete (solo reti autorizzate dalla scuola) stabilite dal Patto Educativo di Corresponsabilità.

Mentre gli studenti/esse frequentanti gli altri indirizzi del biennio finché utilizzeranno il *Book in progress* potranno utilizzare il proprio **tablet/iPad/PC** (se ne sono provvisti), come previsto dal Progetto formativo adottato dalla scuola e secondo le regole di accesso alla rete (solo reti autorizzate dalla scuola) stabilite dal Patto Educativo di Corresponsabilità. Si rammenta che l'utilizzo del *Book in Progress* previsto dal Progetto Formativo dell'Istituto per le classi del biennio è usufruibile anche offline su tablet/Ipad/PC e la Digital board presente in classe.

Art. 6 - Sanzioni

Le sanzioni verranno applicate in base alla gravità e alla reiterazione dell'infrazione, in conformità con il Patto di Corresponsabilità Educativa e il Regolamento d'Istituto, come previsto dalla Circolare Ministeriale n. 3392/2025 e ai sensi del D.P.R. 134/2025 di cui sopra. La violazione del divieto di cui all'art. 2 comporta l'irrogazione delle sanzioni disciplinari individuate e descritte nei successivi commi.

Si precisa che le sanzioni presenti nei commi **1, 2, 3** si riferiscono ad infrazioni che avvengono anche in giornate diverse.

Si precisa che ai sensi del DPR 249/98 "Statuto delle studentesse e degli studenti" art. 4 comma 8bis, e successive modifiche (DPR 134/2025)," il periodo di allontanamento dello studente/essa dalle lezioni fino a due giorni, implicherà la realizzazione di attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare".

Pertanto, si propongono le seguenti attività di approfondimento in caso di **ALLONTANAMENTO dalle lezioni FINO A DUE GIORNI:**

- lettura di un quotidiano;
- elaborazione di un cartellone / presentazione multimediale sulle conseguenze dell'azione intrapresa;
- lettura di un libro proposto dal CdC in luogo di riparazione dell'azione errata;
- riordino, risistemazione, trascrizione di appunti personali, dispense dell'insegnante, di materiale per le attività didattiche o di progetto;
- attività laboratoriali nell'ambito dei progetti dell'assistenza specialistica;
- altre attività proposte dal CDC.

Tali attività verranno poi presentate agli studenti/esse della classe e valutate dal Referente di Educazione Civica nell'ambito dell'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali attività sono svolte presso l'istituzione scolastica.

Le scuole, nell'ambito della loro autonomia, individuano i docenti incaricati di realizzare le attività di cui al primo periodo.

Per ulteriori dettagli sulle modalità organizzative si rimanda all'Allegato 4 del Regolamento di Istituto (Allegato 4_ Regolamento Disciplinare).

Comma 1. Prima Infrazione

Tipo di Infrazione: uso del dispositivo cellulare durante l'orario scolastico e durante le lezioni (uso in aula o fuori di essa).

Sanzione: il docente provvederà immediatamente a comminare una NOTA DISCIPLINARE, avendo cura di annotare l'infrazione sul Registro Elettronico. **Il docente inviterà lo studente/ssa a riporre il dispositivo nell'apposita scatola o nello zaino, in modalità aereo, e a sottoscrivere il foglio firme dichiarando di aver spento e consegnato o messo il telefono nello zaino**. Il docente, sentito anche il Coordinatore di classe, provvederà con un fonogramma a contattare il genitore/affidatario dello studente/essa per informarlo dell'accaduto.

Nel caso in cui lo studente o la studentessa si rifiutasse di riporre il dispositivo o nella scatola o nello zaino, assumendo un comportamento offensivo e aggressivo nei confronti del docente, lo studente/essa verrà sanzionato secondo il vigente Regolamento Disciplinare ai sensi degli artt. 20, 21 e 23 (verificando i commi specifici a seconda dei casi).

Comma 2. Seconda Infrazione

Tipo di Infrazione: prima recidiva uso del dispositivo cellulare durante l'orario scolastico e durante le lezioni (uso in aula o fuori di essa).

Sanzione: il docente provvederà immediatamente a comminare una NOTA DISCIPLINARE, avendo cura di annotare l'infrazione sul Registro Elettronico. **Il docente inviterà lo studente/ssa a riporre il dispositivo nell'apposita scatola o nello zaino, in modalità aereo, e a sottoscrivere il foglio firme dichiarando di aver**

spento e consegnato o messo il telefono nello zaino. Il docente, sentito anche il Coordinatore di classe, provvederà con un fonogramma a contattare il genitore/affidatario dello studente/essa per informarlo dell'accaduto. Il coordinatore di classe provvederà a comminare l'**ALLONTANAMENTO DI 1 GIORNO DALLE LEZIONI** con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.

Nel caso in cui lo studente o la studentessa si rifiutasse di riporre il dispositivo o nella scatola o nello zaino, assumendo un comportamento offensivo e aggressivo nei confronti del docente, lo studente/essa verrà sanzionato secondo il vigente Regolamento Disciplinare ai sensi degli artt. 20, 21 e 23 (verificando i commi specifici a seconda dei casi).

Comma 3. Dalla terza infrazione in poi

Tipo di Infrazione: seconda recidiva uso del dispositivo cellulare durante l'orario scolastico e durante le lezioni (uso in aula o fuori di essa).

Sanzione: il docente provvederà a comminare una NOTA DISCIPLINARE sul Registro Elettronico. **Il docente inviterà lo studente/ssa a riporre il dispositivo nell'apposita scatola o nello zaino, in modalità aereo, e a sottoscrivere il foglio firme dichiarando di aver spento e consegnato o messo il telefono nello zaino.** Il docente, sentito anche il Coordinatore di classe, provvederà con un fonogramma a contattare il genitore/affidatario dell'studente/essa per informarlo dell'accaduto. Il coordinatore di classe provvederà a comminare l'**ALLONTANAMENTO DI 2 GIORNI DALLE LEZIONI** e lo svolgimento di attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.

Nel caso in cui lo studente o la studentessa si rifiutasse di riporre il dispositivo o nella scatola o nello zaino, assumendo un comportamento offensivo e aggressivo nei confronti del docente, lo studente/essa verrà sanzionato secondo il vigente Regolamento Disciplinare ai sensi degli artt. 20, 21 e 23 (verificando i commi specifici a seconda dei casi).

Si precisa che per lo studente/essa che sarà sorpreso ad utilizzare il telefono dalla terza infrazione in poi, sarà successivamente applicata sempre la sanzione relativa al comma 3.

Comma 4. Utilizzo improprio del dispositivo per scopi non didattici e lesivi (ad esempio, riprese video non autorizzate, diffusione di contenuti inappropriati o cyberbullismo)

In caso di utilizzo improprio del dispositivo per scopi non didattici e lesivi (ad esempio, riprese video non autorizzate, diffusione di contenuti inappropriati o bullismo informatico), verranno applicate le sanzioni più gravi previste dalla normativa vigente e dal Regolamento d'Istituto, con **segnalazione alle autorità competenti** in caso di reati.

In caso di diffusione a terzi di registrazioni foto/video/audio di studenti/esse ed operatori scolastici ove non siano stati previamente informati gli interessati e non sia stato espressamente acquisito il loro consenso, si procederà nel seguente modo:

a) docente che ha rilevato l'infrazione provvederà a comminare una NOTA DISCIPLINARE e ad informare il Coordinatore di classe che provvederà a comunicare l'accaduto al genitore/affidatario e al Dirigente Scolastico (o suo delegato) ed inoltre ad informare e convocare i soggetti dei quali sono state irregolarmente riprese e/o diffuse le immagini, anche nel caso in cui il/i soggetto/i facciano parte del personale della scuola (docenti e/o

ATA).

b) il coordinatore convocherà il Consiglio di Classe che provvederà a comminare **l'ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI PER 2 O PIU' GIORNI** in base alla gravità dell'infrazione. Nei casi più gravi si procederà con la segnalazione alle autorità competenti anche ai fini dell'applicazione della Legge 71/17 "*Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*" integrata dalla Legge del 17 maggio 2024 n.70 recante "*Disposizioni e delega al governo in materia di prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo*" e del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (GDPR UE) 2016/679 (Privacy)"*.

Comma 5. Modalità di irrogazione della sanzione disciplinare

Per l'applicazione delle sanzioni ai commi precedenti (2 e 3) si procederà come segue: **il docente presente** al momento dell'infrazione provvederà a scrivere la NOTA DISCIPLINARE sul Registro Elettronico, dovrà contattare telefonicamente la famiglia e redigere un fonogramma dove comunicherà l'accaduto e riporterà obbligatoriamente **l'e-mail del genitore/affidatario.** Quindi il fonogramma sarà consegnato al Coordinatore di classe che redigerà il provvedimento disciplinare. Il provvedimento disciplinare insieme al fonogramma saranno consegnati alla segreteria didattica che si occuperà di notificare il provvedimento della sanzione via e-mail alla famiglia. La stessa segreteria dovrà protocollare il fonogramma e la sanzione, inclusa la notifica dell'e-mail di consegna al destinatario che vale come presa visione del provvedimento e archiviare il tutto nel fascicolo personale dello studente/essa.
Sarà inoltre compito del Coordinatore di classe controllare il numero di infrazioni commesse dallo stesso studente/ssa confrontandosi con il proprio CDC e consultando periodicamente il Registro Elettronico, al fine di comminare il giusto provvedimento e il corretto numero di giorni di allontanamento.

Ad eccezione delle infrazioni contenute nel comma 5, **non sarà quindi necessario convocare un Consiglio di classe straordinario.** Il Coordinatore di classe provvederà a redigere il provvedimento e a notificarlo alla famiglia attraverso la Segreteria Didattica. La data dell'allontanamento dalle lezioni, indicata dal coordinatore partirà **non prima dei 3 giorni lavorativi dalla data di invio della email** da parte della segreteria didattica.
In casi specifici e/o controversi non è fatto divieto di convocare, attraverso il Coordinatore di classe, il Consiglio di classe interessato.

Comma 6. Conseguenze/ricadute delle sanzioni

In linea con la Legge del 1° ottobre 2024, n. 150, le sanzioni corrispondenti ad ogni infrazione comporteranno per lo studente/la studentessa una ricaduta sul voto di comportamento nello scrutinio intermedio e/o finale. Si rammenta che, soprattutto e specificatamente per gli studenti/esse del triennio, il voto di comportamento inciderà anche sul punteggio finale dell'esame di maturità attraverso i crediti scolastici.

Art. 7 - Sensibilizzazione e formazione

La scuola si impegna a promuovere attività di sensibilizzazione e formazione sull'uso consapevole e responsabile delle tecnologie digitali, con particolare attenzione ai rischi legati all'abuso dei dispositivi mobili, alla sicurezza online e al rispetto della privacy altrui. E come richiamato anche dalla circolare "*Appare infine utile evidenziare che l'attuazione del divieto generalizzato dell'impiego del telefono cellulare non esaurisce il fondamentale ruolo che la*

scuola è chiamata a svolgere per assicurare il benessere psicofisico e la crescita dei nostri studenti/esse. È necessario, infatti, rafforzare le azioni finalizzate a educare all'uso responsabile e consapevole dello smartphone e degli altri strumenti digitali. Notevole attenzione andrà anche dedicata alle tematiche connesse alla diffusione dell'Intelligenza Artificiale, ivi inclusi i suoi impieghi nelle attività didattiche e nei processi di apprendimento, al fine di promuoverne un uso efficace.

Per tali finalità, occorre fare particolare riferimento a quanto disposto dalle Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, adottate con decreto ministeriale 7 settembre 2024, n. 183".

Art. 8 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio d'Istituto, in allineamento con le disposizioni della Circolare Ministeriale M.I.M. n. 3392 del 16 giugno 2025.

APPENDICE 1: QUADRO RIEPILOGATIVO DELLE SANZIONI

COMPORTAMENTI SANZIONABILI	SANZIONI	ORGANI COINVOLTI
Comma 1. **1° infrazione:** uso del cellulare durante l'orario scolastico e durante le lezioni	-NOTA DISCIPLINARE **(a)** -FONOGRAMMA AL GENITORE **(a)**	Docente **(a)**
Comma 2. **2° infrazione** (prima recidiva): uso del cellulare durante l'orario scolastico e durante le lezioni	-NOTA DISCIPLINARE **(a)** -FONOGRAMMA AL GENITORE **(a)** **- ALLONTANAMENTO DI 1 GIORNO** DALLE LEZIONI con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare **(b)**	Docente **(a)** Coordinatore di classe **(b)**
Comma 3. **3° infrazione in poi** (seconda recidiva e seguenti): uso del cellulare durante l'orario scolastico e durante le lezioni	-NOTA DISCIPLINARE **(a)** -FONOGRAMMA AL GENITORE **(a)** -**ALLONTANAMENTO DI 2 GIORNI** DALLE LEZIONI con attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare **(b)**	Docente **(a)** Coordinatore di classe **(b)**

Comma 4. Uso improprio del cellulare (foto/ video/audio, contenuti non autorizzati o inappropriati; cyberbullismo)	- NOTA DISCIPLINARE **(a)** - Comunicazione al Coordinatore di Classe, al Dirigente Scolastico (o suo delegato) **(a)** - convocazione del genitore e dei soggetti dei quali sono state irregolarmente diffuse le immagini, anche nel caso in cui il/i soggetto/i faccia/no parte del personale della scuola (docenti e/o ATA) **(b)** -ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI **PER 2 O PIU' GIORNI** a discrezione del CdC; **(c)** - SEGNALAZIONE alle AUTORITÀ COMPETENTI in caso di reati **(d)**	Docente **(a)** Coordinatore di classe **(b)** Consiglio di classe **(c)** Dirigente Scolastico (o suo delegato) **(d)**